

**PRIVATE EQUITY 2 GLI INGLESI DI 3i VENDONO L'AZIENDA BERGAMASCA****Novotema di fondo**

**I**l dossier preliminare, con numeri e prospettive, è in preparazione alla Eidos partner. Cioè l'advisor incaricato dal fondo inglese 3i di curare la vendita della Novotema di Villongo (Bergamo), produttore di guarnizioni in gomma per l'automotive e gli elettrodomestici. L'invito a offrire è atteso nei prossimi giorni da una rosa selezionata di private equity e operatori industriali, per uno dei pochi deal che è oggi sul mercato.

Guidata in Italia dal managing director Marco Fumagalli, 3i era entrata cinque anni fa nell'azienda sul lago d'Iseo con il 76%, affiancando il fondatore Gianni Carminati al 20% e l'amministratore delegato Costanzo Pederzani,

che aveva il 4%. Il buyout ha visto in prima linea Unicredit nel financing. Da allora, la compagine Novotema ha subito un riassetto con l'uscita di Carminati e la crescita di 3i al 78%. Ma, soprattutto, l'impresa ha aumentato la taglia fino a circa 50 milioni di ricavi con un ebitda che si avvicina al 20%. Tappe chiave sono state l'acquisizione della Fabelgom, che due anni fa ha apportato al consolidato 16 milioni di fatturato aggiuntivo, e l'alleanza nell'ottobre scorso con l'indiana Sundaram industries del componentista automotive Tvs, imperniata su una joint venture per la produzione di elastomeri a Madurai e Gurgaon.

*D.P. e C.T.*

**Marco Fumagalli, managing director di 3i Italia**

